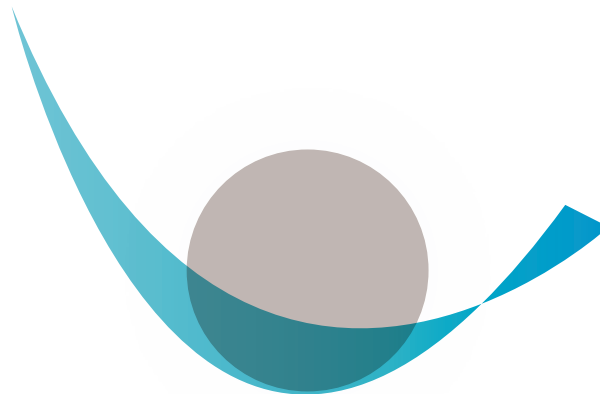


BILANCIO DI MISSIONE 2021



AGLAIA

Associazione per l'Assistenza Palliativa ODV
Spoleto

Sommario

Introduzione e nota metodologica

1. La nostra missione

- 1.1 Chi è Aglaia
- 1.2 Come nasce Aglaia
- 1.3 Come è cambiata Aglaia nel corso degli anni
Missione e valori
- 1.4 La struttura organizzativa
- 1.5 I principali eventi del 2021

2. Le aree dei nostri interventi

Assistenza

- 2.1 L'attività nel 2021
- 2.2 L'équipe

Formazione

- 2.3 Formazione e ricerca

3. Codice etico di Aglaia

- 3.1 Oggetto e finalità
- 3.2 Principi guida

4. Aspetti gestionali. Il bilancio

- 4.1 Relazione dell'Organo di Controllo
- 4.2 Il bilancio di esercizio del 2021
- 4.3 Le entrate e la raccolta fondi
- 4.4 Le uscite
- 4.5 Situazione contabile al 31/12/2021
- 4.6 Indici di efficienza

5. Bilanci e prospettive

- 5.1 Obiettivi indicati nel bilancio di missione 2021
- 5.2 2022: obiettivi da raggiungere
- 5.3 Preventivo anno 2022

Come sostenere la nostra missione onlus



CURE PALLIATIVE: DIGNITÀ E QUALITÀ DELLA VITA FINO IN FONDO



**NEL 2021 ABBIAMO
ASSISTITO CIRCA
200 PERSONE
NELLE LORO CASE**



CF 93010600547

AGLAIA SPOLETO
www.aglaiacurepalliative.org

IL TUO 5X1000 AD AGLAIA

Introduzione e nota metodologica

Questo bilancio di missione di Aglaia accompagna la presentazione dei dati economici con le attività eseguite; l'obiettivo è quello di esplicitare più chiaramente possibile come vengono impiegate le risorse. Riteniamo infatti nostro dovere dar conto a tutti i soggetti interessati, ed in particolare a chi sostiene l'Associazione con le donazioni, come operiamo e quali risultati raggiungiamo.

Anche quest'anno abbiamo inserito nel bilancio sociale i principali indici di performance suggeriti nella raccomandazione n. 10 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Tali indicatori sono utili sia all'Associazione per valutare la propria efficienza ed economicità in relazione alla missione perseguita, sia per incrementare il livello di trasparenza nei confronti degli stakeholder. Essi rappresentano peraltro, come avviene ormai da tempo in altri paesi e in particolare negli Stati Uniti dove le donazioni sostengono gran parte del sistema di assistenza sociale e sanitaria, uno strumento di confronto per valutare l'efficienza nell'impiego delle risorse nelle varie associazioni.

Questo bilancio di missione è stato redatto secondo le Linee guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit, emanate dall'Agenzia per le Onlus e con la fondamentale collaborazione della segreteria. A loro e a Valentina Marinelli che ne ha curato la grafica, va un doveroso e sentito ringraziamento.

I risultati raggiunti nel 2021 sono stati condizionati dal perdurare del Covid che ha determinato, da un lato, una contrazione delle entrate e dall'altro esigenze di assistenza crescenti. In questo contesto l'Associazione ha voluto perseguire l'obiettivo di mantenere sia i livelli quantitativi che qualitativi delle prestazioni erogate, per garantire appieno la propria missione di assicurare condizioni di vita migliori possibili ai pazienti e ai loro famigliari, come descritto nelle apposite sezioni del bilancio che elencano le attività svolte.

Nel corso dell'anno Aglaia ha continuato il confronto con le altre Associazioni umbre del settore e con le Istituzioni (Regione, USL), anche grazie alla partecipazione alle

Il presente documento sarà visibile, una volta approvato, sul nostro sito web www.aglaiacurepalliative.org

commissioni del Coordinamento Regionale della rete delle Cure Palliative, che insediato nel 2015 ha lavorato nel corso dell'anno. Frutto del lavoro di una di queste commissioni è la definizione dello schema di convenzione tra le Aziende sanitarie territoriali e le organizzazioni di volontariato che collaborano nella rete regionale delle Cure Palliative, approvato dalla Regione dell'Umbria con deliberazione della Giunta Regionale N. 53 del 5/01/2016. Ricordiamo che è stata firmata a settembre 2016 la convenzione tra Usl Umbria2 e Associazione Aglaia per attività assistenziali di Cure Palliative a domicilio e presso la struttura Hospice di Spoleto per pazienti in fase terminale, che contribuisce a dare maggiore chiarezza all'ambito di azione di Aglaia.

Anche nel 2021 Aglaia ha aderito alla Federazione Italiana di Cure Palliative che riunisce le maggiori realtà non profit in ambito nazionale, attiva sia nella diffusione della cultura del fine vita che nel monitoraggio dell'applicazione della legge 38/2010 e della nuova legge 219/17 in materia del consenso informato e delle disposizioni anticipate di trattamento.



La nostra missione

1.1 Chi è Aglaia

Il gruppo fondatore di Aglaia, attivo già dal 1987 per rispondere ad un bisogno di assistenza nel settore delle Cure Palliative, è stato precursore nel territorio spoletino nel settore dell'assistenza ai malati terminali, in un periodo in cui, in Italia, non esistevano ancora gli Hospice.

Scopi principali dell'Associazione sono: l'assistenza ai pazienti con malattie inguaribili, il sostegno alle loro famiglie, la diffusione della cultura delle Cure Palliative. Per raggiungere questi obiettivi Aglaia interviene, in un rapporto di collaborazione e sussidiarietà con le istituzioni, sia nell'assistenza domiciliare nel territorio del distretto n. 2 della USL 2 della Regione dell'Umbria, che nell'Hospice "La Torre sul Colle" di Spoleto.

Aglaia è una delle tre Cariti, antiche divinità greche dispensatrici di gioia e di serenità, presenti nel primo logo di Aglaia. Il simbolo grafico dell'Associazione si è rinnovato, al fine di trasmettere un'immagine più lieve, oltre che lineare e immediata, che evochi comunque l'idea del sostegno e del sollievo.





1.2 Come nasce Aglaia

Nel 1987 Pierluigia Ciucarilli, Fabio Conforti, Marco Fattorini, Elio Giannetti, Lucio Gobbi, Giulia Merini, Maria Rita Sabini e Suor Aloisia Sammartino, un piccolo gruppo di medici, infermieri professionali e comuni cittadini sensibili al problema della sofferenza che spesso accompagna i malati oncologici nella loro ultima fase di vita, iniziano **ad impegnarsi volontariamente, nel tempo libero**, al di fuori dell'attività lavorativa di ciascuno, **nell'assistenza domiciliare al malato terminale ed alla sua famiglia**, accompagnandolo fino alla morte ed avendo come obiettivo, non più la guarigione o la lotta contro la malattia, divenuta inarrestabile, bensì il controllo del dolore e degli altri sintomi **per la migliore qualità di vita possibile**. Si costituisce così un'unità Cure Palliative continue domiciliari (UCPD).

Quattro anni più tardi, nel 1991, le stesse persone, incoraggiate nella loro attività dagli stessi malati e dalle loro famiglie, decidono di **organizzarsi in una Associazione di volontariato** con lo scopo sia di ricreare la solidarietà umana e sociale in un ambiente spesso disattento alla condizione del malato inguaribile, che di **sostenere l'attività degli operatori, perfezionandone le conoscenze e formandone di nuovi, diffondendo intorno a loro una rete di interesse e di partecipazione**.

Nasce così Aglaia, il cui nome viene scelto proprio da una paziente come simbolo di sollievo e serenità.

1.3 Come è cambiata Aglaia nel corso degli anni

Negli ultimi vent'anni, in Italia così come in Europa, si sta assistendo ad un risveglio della società civile organizzata e allo sviluppo del Terzo Settore, a seguito di importanti processi di trasformazione sociale, politica e culturale. La crisi del welfare state, infatti, ha costretto gli Stati e le società dei Paesi economicamente avanzati a rivedere priorità e modalità di erogazione dei servizi sociali. Con la crisi è cresciuto il disagio sociale, aumentata proporzionalmente la richiesta di progetti adeguati ad affrontarlo e di figure che sappiano ideare, realizzare e finanziare tali progetti.

Aglaia, come tutte le altre realtà del Terzo Settore, si caratterizza per **l'assenza di scopo di lucro**, che si traduce nell'obbligo di reinvestire gli utili nelle attività istituzionali, e la natura giuridica privata. Seppur la vera ricchezza del settore non-profit è costituita dalla forza lavoro volontaria, lo sviluppo del settore ha determinato nel tempo una sempre maggiore professionalizzazione del capitale umano impiegato. Oggi il tema della **formazione e della crescente professionalizzazione dell'operatore del Terzo Settore** è fattore chiave, sia nel determinare il futuro dei soggetti e delle organizzazioni che agiscono a vario titolo nel settore del non-profit, sia nel garantire un'efficacia dell'intervento. Se all'inizio Aglaia era formata da volontari animati da grande spirito solidaristico e buona volontà, oggi si è evoluta realizzando una trasformazione verso competenze sempre più professionali e tarate su standard internazionali, pur mantenendo una forte spinta motivazionale fondata su un sogno da realizzare.

■ Missione e valori

Agliaia **si impegna** direttamente per alleviare la sofferenza dei pazienti e mira a sviluppare una maggiore attenzione e conoscenza ai temi connessi con l'inguaribilità in tutti coloro che lavorano nel campo della salute e dell'assistenza sanitaria, ma anche della popolazione in generale. La Medicina attuale, sempre più tecnologica e ideologicamente tesa alla guarigione di ogni malattia, appare poco disposta a curare chi è inguaribile ed in fase terminale e non è sempre attenta al dolore, alla sofferenza fisica ed ancora meno agli aspetti emozionali, spirituali, psicologici e sociali del malato e dei suoi familiari. Per far fronte a questa realtà Aglaia investe molte delle sue risorse nel campo dell'informazione e, soprattutto, della formazione di tutti gli operatori sanitari in modo da diffondere la cultura della Cure Palliative.

Ogni prestazione offerta dall'Associazione è completamente gratuita.

1.4 La struttura organizzativa

Organi direttivi

Presidente Massimo Recchi

Vice Presidente Pierluigia Ciucarilli

Segretario Amministrativo Ettore Benedetti del Rio

Segretario Verbalizzante Ettore Benedetti del Rio

Consiglieri Emanuela Clementini

Maria Giulia Leoni

Maria Rita Marinelli

Maria Rita Massari

Margherita Sardo Infirri

Elio Giannetti

Organo di controllo

Presidente Laura Lupacchini

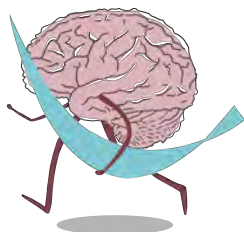
Daria Paoletti, Michele Cuozzo

Nel corso del 2021 si sono svolte 7 riunioni (1 in presenza, 6 da remoto) del Consiglio Direttivo con il 81% di partecipazione media.

1.5 I principali eventi del 2021

AGLAIA PER L'ALZHEIMER

L'impegno dell'Associazione Aglaia prosegue, come ogni anno, per favorire la conoscenza del bisogno di Cure Palliative anche per le persone affette da demenza e delle loro famiglie.



AGLAIA PER L'ALZHEIMER
**FISICAMENTE
ATTIVI**

Il riconoscimento precoce dei bisogni complessi, come saper gestire il senso di impotenza di fronte ai repentini cambiamenti della quotidianità è fondamentale, per offrire la possibilità di migliorare la qualità della vita per tutta la durata della lunga malattia. Aglaia è al servizio di tutte le famiglie e degli operatori coinvolti nel campo, offrendo una formazione specifica, competenza e garantendo un sostegno soprattutto a chi sceglie la casa come luogo di cura.

COSA POSSONO FARE LE CURE PALLIATIVE PER LE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA?

- Fornire gratuitamente ausili
- Migliorare la comunicazione attraverso la formazione dei caregiver
- Supporto psicologico
- Rafforzamento della Rete Assistenziale intorno alla famiglia
- Supporto esperto alla Pianificazione Condivisa delle Cure nelle fasi più complesse della malattia

In tutto il mondo il 21 settembre si celebra la giornata mondiale dell'Alzheimer.



19 SETTEMBRE 2021 ORE 09:30
AGLAIA PER L'ALZHEIMER

FISICAMENTE ATTIVI

I EDIZIONE CAMMINATA PER LE DEMENZE

Sarà possibile iscriversi dalle ore 08:30 alle 09:30 del 19 Settembre presso la Casina dell'Ippocastano.

L'iscrizione ha un costo di 10 euro e comprende il kit della passeggiata (trainetto, maglietta e acqua). Iscrizione gratuita sotto i sei anni.

All'arrivo sarà offerto ai partecipanti un goloso assaggio.

I fondi raccolti verranno impiegati per rafforzare l'assistenza alle persone affette da demenza avanzata e alle loro famiglie.

Sarà obbligatorio avere una mascherina con sé.

ITINERARIO



CASINA IPPOCASTANO

L'evento si svolgerà in conformità con le normative anti-Covid vigenti



<https://www.aglaiaipoletto.org>
Aglaia Spoleto Onlus



La Camminata per le Demenze è resa possibile grazie al prezioso contributo di:












GIORNATA DEL SOLLIEVO

In Italia ogni anno si festeggia, nell'ultima domenica di maggio la Giornata del Sollievo, istituita il 24 maggio 2001, su proposta del Prof. Umberto Veronesi, per promuovere e testimoniare la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale in favore di tutti coloro che sono nella fase finale della propria esistenza.

Il sollievo infatti è sempre possibile, anche in tutte quelle situazioni di malattia definite di inguaribilità. Sollievo non significa solo affrancamento dal dolore fisico o da altri sintomi, significa anche rispetto e centralità della persona, in un'esperienza che coinvolge tutte le dimensioni della persona stessa: fisica, psichica, spirituale e sociale.

Anche quest'anno Aglaia, in occasione della XX Giornata Nazionale del Sollievo prevista per il 30 maggio, ha organizzato la Settimana del Sollievo, dal 25 al 30 maggio.

Nelle principali piazze di Spoleto e di Campello sono stati allestiti degli stand, gestiti dai volontari dell'Associazione, in cui sono state vendute le "piantine aromatiche del sollievo". L'obiettivo dell'iniziativa è, oltre ad effettuare un'attività di fundraising per l'Associazione stessa, quello di sensibilizzare la cittadinanza raccontando cosa sono le Cure Palliative e come operano nel nostro territorio.

SAN MARTINO Protettore dei Volontari

L'11 novembre è la giornata nazionale delle Cure Palliative e di San Martino, protettore del Volontariato, in cui si celebra il gesto con cui, più di 1500 anni fa, un giovane soldato, Martino, tagliò il suo mantello per dare ristoro ad un viandante infreddolito.



Nel 2019 Federazione Cure Palliative ha coinvolto nel progetto "Diritto e rovescio" tutte le associazioni federate affinché dessero vita ad un pallium, cioè un mantello, simbolo delle Cure Palliative.

Realizzato a mano in maglia di cotone, è formato da 91 riquadri (pari al numero delle organizzazioni socie nel 2019) e anche i volontari di Aglaia hanno dato il loro contributo, partecipando con maestria e passione. Il pallium è costituito da tanti inserti diversi tra loro, ma uniti in un unico scopo: garantire le Cure Palliative a quanti ne hanno bisogno. Nel 2021, nella cattedrale San Martino di Lucca, rappresentanti del Consiglio Direttivo Federazione Cure Palliative ha consegnato il Mantello di San Martino all'Arcivescovo di Lucca Paolo Giulietti per una cerimonia di benedizione, presenti delegazioni di altre associazioni italiane di Cure Palliative, tra cui una delegazione di Aglaia.

LABORATORIO DI ARTETERAPIA

Nel 2021 è stato possibile riattivare il laboratorio di Arteterapia, in cui professionisti e volontari dell'Associazione hanno potuto partecipare alle varie attività.

Con le dovute accortezze in termini di sicurezza e distanziamento relative all'emergenza Covid, i volontari hanno proseguito il progetto già avviato nel 2020 di decorazione delle terrecotte, che si è concluso con la partecipazione a due eventi locali: "26° mostra mercato delle erbe spontanee e dei funghi" (30/31 ottobre e 1 novembre), tenutosi in Piazza Garibaldi, e "Mercatino dell'antico... aspettando il Natale", tenutosi il 12 dicembre 2021 in Corso Mazzini.

Inoltre, sono ripartiti in presenza anche gli incontri di Teatro Terapia, sempre nel rispetto della normativa Covid, un progetto attivo ormai da tanti anni. Incontri a cadenza mensile in cui professionisti e volontari di Aglaia e professionisti ASL del servizio territoriale si incontrano per utilizzare tecniche e strumenti teatrali al fine di favorire un lavoro sulla consapevolezza di sé e del personale modo di essere nelle relazioni con gli altri.

I NUOVI BISOGNI DELLE PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE INGUARIBILI IN EPOCA COVID

L'emergenza Covid ha avuto un notevole impatto sui bisogni delle persone affette da patologie inguaribili. In linea con i dati nazionali, anche nel territorio spoletino in questi ultimi due anni è notevolmente aumentato il numero delle persone assistite e la complessità assistenziale nei confronti delle persone affette da patologie cronico degenerativo. In particolare, la conversione nel 2021 dell'ospedale spoletino in struttura Covid ha moltiplicato l'impegno di Aglaia per far sì che il maggior numero di persone malate venisse assistito al proprio domicilio, vicino ai propri affetti.

Aglaia ha quindi provveduto ad ampliare l'offerta assistenziale sia in termini di professionisti impegnati, garantendo una formazione specifica sulle Cure Palliative agli operatori sanitari che ancora non ne erano in completo possesso, sia in termini di quantità di attività espletata, aumentando il numero di ore di lavoro di alcuni professionisti come l'infermiere e lo psicologo, al fine di ridurre l'isolamento, migliorare la comunicazione e la qualità di vita.

Le aree dei nostri interventi

2 Assistenza

Attraverso un lavoro di équipe in integrazione col servizio di cure domiciliari del distretto 2 di Spoleto Usl Umbria2 e in collaborazione con i medici di medicina generali e gli specialisti ospedalieri, Aglaia assiste a domicilio e in Hospice sia i malati oncologici che non (grandi insufficienze d'organo, malattie neurologiche rare, degenerative, persone affette da demenza, in particolare con l'Alzheimer ecc.) in fase avanzata, offrendo il sostegno nel corso della malattia e fino alla morte e successivamente nella fase del lutto.

2.1 L'attività nel 2021

Nell'ambito dell'attività di assistenza svolta in collaborazione con la usl, sono stati seguiti:

- in Hospice n. 145 pazienti
- in assistenza domiciliare palliativa n. 183 pazienti

2.2 L'équipe

L'assistenza fornita da Aglaia si basa sul contributo di diverse figure professionali e non del settore.

L'équipe è composta da:

1 infermiere, 1 fisioterapista, 3 psicoterapeute, 1 operatore socio sanitario, 1 operatore olistico, 1 arteterapeuta, 1 assistente spirituale, 42 volontari non professionisti.

Aglaia ha finanziato:

150 ore mensili di assistenza infermieristica per il territorio.

120 ore mensili di assistenza da parte dell'operatore socio sanitario per il territorio.

32 ore mensili di assistenza fisioterapica in Hospice e nel territorio variabili a seconda delle esigenze territoriali.

80 ore mensili di assistenza psicoterapica in Hospice e territorio, per colloqui di sostegno (con pazienti e familiari) e percorsi di elaborazione del lutto (per i familiari). **A causa dell'emergenza covid, alcuni incontri sono stati svolti da remoto.**

L'**emergenza Covid** ha comportato, nel 2021, un aumento delle ore sopraindicate per ogni professionista per poter rispondere ad una maggiore richiesta di assistenza.

Aglaia garantisce anche la presenza dell'Operatrice Olistica, dell'Assistente Spirituale e, su specifica richiesta dell'équipe e del paziente, dell'arteterapeuta.

Tutti questi professionisti svolgono anche una costante **attività di volontariato** in base alle diverse competenze all'interno dell'Associazione.

I 42 volontari non professionisti sono così organizzati:

4 volontari ogni mattina e 4 volontari ogni pomeriggio, 6 giorni su 7

5 volontari dedicati al servizio domiciliare in situazioni di particolari disagio sociale

Dal novembre 2020 ad oggi, i volontari forniscono un servizio di triage presso l'Hospice e di accoglienza, necessari per assicurare un ingresso dei familiari e degli operatori in struttura in totale sicurezza.

Tra i volontari di Aglaia, i 4 Ministri dell'Eucarestia hanno garantito questo servizio durante tutto il 2021, tenendo anche stretti rapporti con i sacerdoti delle parrocchie di appartenenza dei pazienti ricoverati in Hospice, in base ai loro bisogni.

Fin dall'inizio della pandemia, grazie all'adesione di Aglaia a **Federazione Cure Palliative**, è stato possibile mettere a disposizione della nostra équipe e del Consiglio Direttivo una piattaforma digitale per svolgere riunioni, restare in contatto, costruire e condividere le necessarie procedure operative legate all'emergenza, garantire l'aggiornamento e la formazione.

2.3 Formazione e ricerca

Condizione essenziale per assicurare un'assistenza qualificata è la formazione e l'aggiornamento professionale, finalità previste nello statuto di Aglaia e pertanto perseguite dall'Associazione con particolare attenzione.

Altrettanto importante è la diffusione di una cultura del fine vita che garantisca l'accesso alle Cure Palliative a tutti coloro che ne hanno bisogno.

FORMAZIONE

Aglaia ha finanziato la partecipazione a:

- XXVIII Congresso Nazionale SICP dal titolo “Si cura meglio dove si fa rete”, tenutosi in presenza a Riccione dal 18 al 20 novembre 2021, a cui hanno partecipato 18 tra professionisti e volontari di Aglaia. La rete è lo strumento fondamentale per garantire l'accesso a Cure Palliative di qualità, assicurandone l'accessibilità a tutte le persone portatrici di patologie croniche, integrazione e coordinazione tra tutti i soggetti erogatori e nei diversi setting assistenziali, continuità, autodeterminazione e rispetto.
- Master in “Bioetica, pluralismo e consulenza etica”, anno accademico 2020/2021, diretto dal Professor Maurizio Mori, per un medico palliativista, presso l'Università di Torino.
- Inoltre i nostri volontari e operatori hanno partecipato ai seguenti eventi organizzati da Federazione Cure Palliative e da altre istituzioni locali e nazionali:

Corso su “Principi e tecniche di fundraising per le organizzazioni che operano nell'ambito delle Cure Palliative”, tenutosi online il 22/4/2021, 29/04/2021, 06/05/2021 e il 13/05/2021.

Corso su “Accreditamento delle Strutture e delle Reti di Cure Palliative e il loro ruolo durante la pandemia”, tenutosi online il 20/03/2021 e il 10/04/2021.

“Il volontario che vorrei”, tenutosi online il 4 marzo 2021. Un incontro per riflettere sul presente e sul futuro del Volontariato. L'incontro è stato pensato da FCP per dare voce ai volontari che operano all'interno delle Associazioni Federate chiedendo loro di raccontarsi e raccontare, di condividere, a beneficio di tutti, le proprie esperienze, paure e aspettative per il futuro.

“Le Cure Palliative Pediatriche: un volontariato da costruire”, tenutosi online il 28 maggio 2021. L'incontro aveva l'obiettivo di approfondire e stimolare la discussione intorno al tema specifico del Volontariato in Cure Palliative Pediatriche e di delineare quali possano essere le competenze e le attività del Volontario del futuro in questo ambito.

“La cura tra i banchi di scuola”, tenutosi online il 5/10/2021. Federazione Cure Palliative ha voluto creare un’occasione di riflessione e di incontro tra il mondo delle Cure Palliative e quello dell’Educazione, con l’obiettivo di meglio comprendere come la cultura delle Cure Palliative possa diventare una risorsa per affrontare alcune problematiche educative in ambito scolastico; ancor più alla luce delle criticità generate dalla situazione pandemica in questo preciso momento storico.

- Corso “Introduzione al Fundraising”, organizzato da CESVOL Umbria e svoltosi in modalità online dal 16 novembre al 14 dicembre 2021, a cui hanno partecipato 4 volontari di Aglaia.

AGLAIA PER LE CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

La legge 38/2010 sancisce il diritto ad accedere alle Cure Palliative Pediatriche (CPP) dei bambini con patologie complesse e senza possibilità di guarigione che presentano necessità assistenziali peculiari, spesso integrate, multispecialistiche ed interistituzionali, che si inquadrano nelle CPP, dove l’obiettivo di cura non è più rivolto alla guarigione, ma al “massimo di salute” e di “qualità di vita possibile”, pur nella malattia. In Umbria attualmente non esiste ancora una rete di CPP.

È stato costituito un gruppo di studio regionale sul tema, con l’obiettivo di fornire strumenti tecnici e organizzativi alla Regione che dovrà costruire la Rete. Fanno parte del tavolo diversi professionisti e soci di Aglaia.

Inoltre, in linea con la sua policy, l’Associazione sta investendo nella formazione di un pediatra, uno psicologo psicoterapeuta e un infermiere finanziando la partecipazione a master di primo livello in “Cure Palliative Pediatriche” e master di secondo livello in “Complessità ed Integrazione in Rete in Cure Palliative Pediatriche” presso l’Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa (ASMEPA) di Bologna.

SENSIBILIZZAZIONE

CORSO VOLONTARI “AD AIUTARE SI IMPARA”

Il volontario è una presenza imprescindibile nelle realtà associative, ancor di più nell’ambito delle Cure Palliative, il cui obiettivo è la qualità della vita a 360° della persona affetta da una malattia inguaribile e della sua famiglia.

La relazione che il volontario costruisce con il paziente e/o la sua famiglia appunto è incentrata sulla condivisione di una quotidianità importante nell’esperienza di malattia, ma senza alcun vincolo e ruolo professionale. Una relazione basata sull’ascolto, sulla disponibilità, sul sentire che l’altro è interessato a quella storia di vita.

AD AIUTARE SI IMPARA



CON IL PATROCINIO DI



CORSO PER ASPIRANTI VOLONTARI DI AGLAIA

27/30 settembre 2021 e
4/7/11/14/18/21/25/28 ottobre 2021.
Dalle ore 17.30 alle ore 19.30.




Il volontario in Cure Palliative è considerato parte integrante dell'equipe e presenza indispensabile per un'efficace assistenza e, proprio come tutti i professionisti attivi nell'equipe, deve ricevere una formazione specifica per poter operare in questa tipologia di contesti.

Inoltre, il volontario in Cure Palliative ha un ruolo fondamentale anche nelle attività di promozione culturale ed informativa, nelle attività di fundraising e in attività funzionali per l'Organizzazione stessa.

L'Intesa della Conferenza Stato Regioni del 9 luglio 2020 definisce, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 4, della Legge 38/2010, le modalità per la formazione uniforme del volontariato in Cure Palliative e nella Terapia del Dolore.

L'Associazione Aglaia ha organizzato un nuovo corso di formazione dal titolo "Ad aiutare si impara".

Il principale obiettivo del corso è educare ai temi del fine vita e alla cultura delle Cure Palliative offrendo strumenti culturali e psicosociali per affrontare consapevolmente situazioni di sofferenza della vita quotidiana e formare i nuovi volontari al sostegno delle persone non guaribili, ma sempre curabili, e delle loro famiglie.

Hanno partecipato 25 cittadini, dai 18 ai 60 anni.

Un corso di 20 ore teorico esperienziali si è svolto da settembre a novembre 2021. Gli aspiranti volontari hanno potuto riflettere sulle personali motivazioni e aspettative dell'essere un volontario in Cure Palliative.

Metodologia:

Lezioni frontali docenti esperti

Interazione tra partecipanti, docenti e volontari già attivi utilizzando varie tecniche: narrative, metaplan, role playing e lavori di gruppo

Non sono mancate citazioni, letture di narrativa nazionale ed internazionale con argomenti inerenti il tema trattato, letture di casi clinici e video testimonianze.

Agli aspiranti volontari è stato somministrato un questionario di ingresso al fine di indagare le conoscenze preesistenti sull'argomento, a conclusione del percorso teorico è stato somministrato un questionario valutativo su tutte le tematiche emerse nel corso teorico.

A termine del percorso teorico i nuovi volontari hanno svolto, in Hospice, un periodo di affiancamento di 20 ore con i volontari tutor già attivi nell'Associazione.

RICERCA


Aglaia partecipa, in collaborazione a UsiUmbria2, in protocolli di ricerca multicentrici sui temi delle Cure Palliative.

Presentazione di n. 4 poster in occasione del Congresso Nazionale SICP tenutosi in presenza a Riccione:

- “Conoscere e comprendere la ricchezza della multiprofessionalità. Un’esperienza di crescita di due équipe di Cure Palliative”
- “Cure Palliative Pediatriche: una rete da costruire”
- “Formazione e Cure Palliative”
- “Come si ricrea un pezzo della rete di Cure Palliative durante una pandemia? La valutazione del fabbisogno formativo di un gruppo di Operatori Socio Sanitari”

COLLABORAZIONI

- Fondazione Maruzza onlus Cure Palliative Pediatriche: supporto di competenze nel caso di gestione di pazienti in età pediatrica
- Federazione Cure Palliative FCP


 FEDERAZIONE
 CURE PALLIATIVE

Codice etico del Volontario in Cure Palliative

Il volontario sa stare con la sofferenza

Il volontario riconosce l'importanza del saper interagire attraverso l'ascolto attivo e la sospensione del giudizio (per esempio inerente a temi quali politica, morale, religione, sessualità, etnia, ecc)

1

Il volontario sviluppa competenze empatiche, essenziali nella relazione con la persona malata e la famiglia

Il volontario pratica il valore della solidarietà e della reciprocità nei percorsi della relazione di cura

2

Il volontario accoglie le esigenze della persona malata e della sua famiglia, e la accompagna nel loro percorso in condivisione con l'équipe

Il volontario rispetta il pluralismo culturale e spirituale della persona malata e della famiglia

3

Il volontario agevola la realizzazione dei desideri e delle opzioni manifestati dalla persona malata in merito alla modalità di congedo dai propri affetti

4

Il volontario, quando la persona malata muore, può promuovere un rapporto relazionale con la famiglia per supportarla nella prima fase di elaborazione del lutto

5

Il volontario non crea occasioni di commistione tra la sua vita privata e quella della persona malata

6

Il volontario svolge la sua opera a titolo gratuito

7

Il volontario dà continuità agli impegni assunti e ai compiti intrapresi

8

Il volontario è parte integrante dell'équipe assistenziale

9

Il volontario si fa riconoscere indossando un tesserino dell'associazione di appartenenza

10

Il volontario riconosce l'importanza di acquisire competenze, si prepara e si aggiorna nel rispetto dei percorsi di formazione dell'organizzazione di appartenenza e partecipa ai momenti di supervisione previsti, possibilmente insieme all'équipe assistenziale

11

Il volontario mette a disposizione le proprie risorse, riconosce i propri limiti e comunica il proprio eventuale disagio psico-emotivo al suo supervisore

12

Il volontario è vincolato all'osservanza della privacy su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività

13

Il volontario partecipa ai momenti di sensibilizzazione sulle cure palliative promossi dalla propria organizzazione per diffonderne la conoscenza e garantire il diritto di accesso alle cure nel territorio di riferimento

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

501

502

503

504

505

506

507

508

509

510

511

512

513

514

515

516

517

518

519

520

521

522

523

524

525

526

527

528

529

530

531

532

533

534

535

536

537

538

539

540

541

542

543

544

545

546

547

548

549

550

551

552

553

554

555

556

557

558

559

560

561

562

563

564

565

566

567

568

569

570

571

572

573

574

575

576

577

578

579

580

581

582

583

584

585

586

587

588

589

590

591

592

593

594

595

596

597

598

599

600

601

602

603

604

605

606

607

608

609

610

611

612

613

614

615

616

617

618

619

620

621

622

623

624

625

626

627

628

629

630

631

632

633

634

635

636

637

638

639

640

641

642

643

644

645

646

647

648

649

650

651

652

653

654

655

656

657

658

659

660

661

662

663

664

665

666

667

668

669

670

671

672

673

674

675

676

677

678

679

680

681

682

683

684

685

686

687

688

689

690

691

692

693

694

695

696

697

698

699

700

701

702

703

704

705

706

707

708

709

710

711

712

713

714

715

716

717

718

719

720

721

722

723

724

725

726

727

728

729

730

731

732

733

734

735

736

737

738

739

740

741

742

743

744

745

746

747

748

749

750

Codice etico di Aglaia

3.1 Oggetto e Finalità

Il codice etico di Aglaia viene definito per fissare i **criteri etici di riferimento** per coloro che fanno parte dell'Associazione e che entrano in contatto con essa, in modo che l'**operato di tutti sia ispirato a valori, principi e regole condivisi**, che hanno come obiettivo fondamentale assicurare una migliore qualità di vita ai malati e alle loro famiglie nell'ultima fase della vita e nell'assistenza al lutto.

L'adesione al codice etico di tutti coloro che operano in Aglaia è a **garanzia sia dei malati e delle loro famiglie che dell'Associazione**, in quanto consente di preservare e consolidare il **patrimonio di credibilità e affidabilità** che Aglaia si è conquistata nel tempo.

Il codice etico è un **codice di comportamento** cui tutti coloro che in qualsiasi forma, come volontari o come collaboratori, operano in Aglaia hanno l'obbligo di attenersi e definisce i **principi guida che devono ispirare le relazioni sia all'interno dell'Associazione che al di fuori di essa**.

3.2 Principi guida

Uguaglianza ed imparzialità

Le forme di assistenza erogate da Aglaia sono uguali per tutti, senza distinzione alcuna di età, genere, censo, religione, razza, opinione politiche, orientamenti sessuali.

Lealtà e correttezza

I comportamenti di chi opera in Aglaia sono improntati ai **principi di onestà, correttezza, legalità e integrità morale**; non sono accettati compromessi, qualsiasi sia l'intento, in caso di dilemma tra vantaggi personali e correttezza.

Diritto di scelta

Nell'ambito delle possibilità offerte dalla attuale normativa, Aglaia opera assicurando la **libertà di scelta del malato**.

Rispetto

Il rispetto deve caratterizzare sia le relazioni tra le persone – **anche di chi ha opinioni e convinzioni diversi dai propri** – sia l'uso dei beni e delle attrezzature dell'Associazione.

Riservatezza

È indispensabile **mantenere riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni** e non sollecitarne l'ottenimento, soprattutto se queste possono compromettere l'integrità e la reputazione dei pazienti o di altri soggetti.

Gratuità

Le **prestazioni** offerte da Aglaia **sono sempre a titolo gratuito** e chi opera nell'Associazione non deve cercare di ottenere alcun tipo di vantaggio personale.

Autonomia

Aglaia afferma la propria autonomia **rispetto a qualsiasi condizionamento economico, politico, confessionale o di altra natura** che possa in qualche forma condizionare la propria indipendenza.

Motivazione e formazione continua

Tutto lo staff di Aglaia deve essere animato da una **autentica volontà di servizio** ed essere caratterizzato da un **forte equilibrio** che gli consenta di affrontare i momenti di criticità che l'assistenza ai malati terminali comporta. Per partecipare come volontario alle attività dell'Associazione è indispensabile frequentare il corso di formazione ed essere dichiarato idoneo, partecipare ai momenti di aggiornamento e confronto che consentono la crescita e il sostegno necessario.

Responsabilità per l'osservanza del codice etico.

Il Consiglio Direttivo è garante dell'effettiva adesione dei soci ai principi del codice etico.

Al **Consiglio Direttivo Aglaia** spetta il compito di valutare l'effettiva e concreta esistenza di situazioni di conflitto di interessi, al fine di evitare che chiunque, tra soci o collaboratori di Aglaia, possa trarre vantaggio da situazioni distorsive o causare anche indirettamente discredito alla professionalità, all'indipendenza ed alla trasparenza dell'Associazione e delle attività da essa svolte.

Il Socio che abbia notizia di una potenziale situazione di conflitto di interessi è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio Direttivo che procederà alle opportune verifiche.

Il Consiglio Direttivo esprime i pareri sull'applicazione del codice etico, verifica l'esistenza di una concreta violazione, definisce l'eventuale sanzione, ne dà comunicazione al soggetto interessato. La sanzione può consistere nel richiamo verbale, nella sospensione o nell'espulsione; in questi ultimi due casi la sanzione dovrà essere notificata all'Assemblea.

Aspetti gestionali. Il bilancio

4.1 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione AGLAIA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio dell'Associazione AGLAIA al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 6.934,33. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 2, del D.Lgs. n. 117/2017, esso è composto dal solo rendiconto per cassa.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto

funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- lente persegue in via prevalente le attività di interesse generale come da statuto deliberato in data 24.10.2020 e modificato in data 10.04.2021;

- lente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107;

- lente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato le entrate e le uscite nel Rendiconto per Cassa;

- lente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'organo amministrativo.

Spoleto 14 Aprile 2022

L'Organo di Controllo
Lupacchini Laura - **Presidente**
Paoletti Daria - **membro**
Cuozzo Michele - **membro**

4.2 Il bilancio di esercizio del 2021

Considerazioni

Gentili Soci il Rendiconto di Cassa 2021 che vi andrò ad esporre è stato redatto in ossequio alle norme del Codice del Terzo Settore entrato in vigore con l'annualità 2021.

Le entrate del 2021 sono risultate superiori alle uscite con un conseguente aumento del patrimonio della nostra Associazione ad € 157.069,93.

Il bilancio di previsione è stato superato, anche se in linea con le aspettative, pertanto le entrate ammontano a € 122.136,64 mentre le uscite sono state di € 115.202,31 con un avanzo di gestione di € 6.934,33. Le donazioni hanno registrato un comprensibile calo, alla luce della pandemia, ma considerando che l'Associazione vive di sole donazioni e ricerca fondi, la solidarietà e vicinanza dei nostri sostenitori è davvero importante per noi e quindi si ringraziano tutti coloro che hanno deciso di sostenere l'Associazione.

4.3 Le entrate e la raccolta fondi

122.136,64

I fondi raccolti provengono per € 65.153 circa dai soci, da associazioni, da ditte commerciali, da iniziative di privati, dal contributo 5 x 1000 destinato alla nostra Associazione da 1517 persone che hanno scelto AGLAIA nel 2019 che ha permesso di ricevere nel corso del 2021 € 42.755,35.

Entrate da Quote Associative	€ 57.976,65
Erogazioni Liberali	€ 6.996,41
Entrate del 5X1000	€ 42.755,35
Contributi da Enti Pubblici	€ 920,00
Contributi da Soggetti Privati	€ 180,00
Altre Entrate	€ 5.000,00
Entrate da Raccolta Fondi Abituali	€ 6.536,00
Entrate da Raccolta Fondi Occasionali	€ 1.065,00
Altre Entrate	€ 50,76
Int. Attivi	€ 656,47

4.4 Le uscite

€ 115.202,31

Il prospetto che segue evidenzia che le spese principali sono state impiegate per:

- pagare i compensi e l'aggiornamento professionale di 1 infermiere, 1 fisioterapista, 3 psicoterapeute, 1 operatore socio sanitario, 1 operatore olistico, 1 arteterapeuta, 1 assistente spirituale, 42 volontari non professionisti, per € 85.320,70
- sostenere il pagamento dei rimborsi chilometrici e delle spese telefoniche, necessari per consentire agli infermieri e ai volontari di svolgere l'attività di assistenza € 3.000
- sostenere i costi per la formazione per € 14.313,70
- coprire il costo del premio assicurativo per infortuni e responsabilità civile per tutti i volontari per € 1.839,00
- sostenere le spese per l'affitto della sede per € 4.262
- finanziare beni di consumo, arredi e oggetti volti a migliorare la qualità di vita dei pazienti e dei familiari all'Hospice di Spoleto "La Torre sul Colle" per € 3.900.

Materie di consumo	€	2.535,49
Servizi	€	9.130,34
Godimento beni di terzi	€	4.261,96
Personale	€	85.320,70
Uscite diverse di gestione	€	11.102,12
Uscite per raccolte fondi abituali	€	2.179,74
Uscite da attività finanziarie	€	671,96

4.5 Situazione contabile al 31/12/2021

ATTIVITÀ

Cassa e Banca	€ 157.069,93
Cassa	€ 62,18
Depositi bancari e postali	€ 157.007,75

saldo

PASSIVITÀ E NETTO

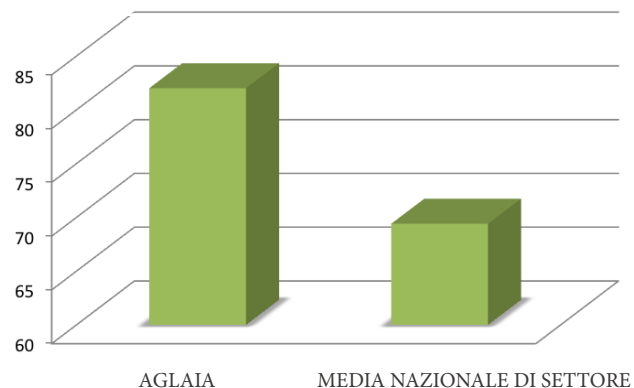
Patrimonio netto al 01/01/2021	€ 150.135,60
Avanzo 2021	€ 6.934,33
Totale Capitale Netto	€ 157.069,93
Totale Capitale Netto	€ 157.069,93

4.6 Indici di efficienza

Per dare maggiore evidenza a come vengono impiegate le donazioni che riceviamo, evidenziamo nel bilancio sociale anche uno tra i più significativi indici di efficienza raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (raccomandazione n. 10).

Per ogni euro donato ad Aglaia, l'80,00% viene impiegato per dare servizi ai malati e alle loro famiglie, il 12% per le spese generali, contro una media nazionale del settore sanitario rispettivamente di 69,4% e del 12,4% (fonte: Osservatorio di Sostegno al Non Profit Sociale dell'Istituto Italiano per la Donazione).

INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI ISTITUZIONALE



Bilanci e prospettive

5.1 Obiettivi indicati nel bilancio di missione 2021

La chiusura dell'ospedale di Spoleto, con adeguamento delle sue funzioni a struttura dedicata alla gestione dei pazienti Covid, e la successiva riapertura in modalità ridotta e parziale, hanno fatto sì che il nostro territorio risultasse impoverito di servizi importanti per la comunità. La presenza dell'équipe di Cure Palliative e dell'Hospice ha garantito la possibilità di una cura globale per le persone più fragili del nostro territorio, che hanno potuto essere curate nelle proprie case, accanto ai propri affetti o all'interno dell'Hospice per quelle situazioni in cui l'assistenza a domicilio risultava troppo complessa.

Le Cure Palliative sono infatti l'unica rete clinico organizzativa esistente sul territorio e sono state in grado di dare risposte

efficaci ai bisogni delle persone e delle famiglie anche durante l'emergenza pandemica. In questa direzione l'impegno di Aglaia va indirizzato fortemente sulla formazione e sulla sensibilizzazione, sia degli operatori sanitari che dei cittadini, in collaborazione con la USL e in autonomia.

Per mantenere costanti i servizi forniti, a fronte di una riduzione delle risorse che non si prevede in inversione di tendenza, si dovranno intraprendere nuove iniziative di autofinanziamento.

Aglaia sosterrà lo sviluppo delle Reti di Cure Palliative e Cure Palliative Pediatriche in questa fase di ristrutturazione auspicabile del SSN.

5.2 2022: Obiettivi da raggiungere

Aglaia per l'anno 2022 ha individuato due obiettivi per poter far fronte ai cambiamenti importanti che questo periodo sta portando alla luce.

In primo luogo Aglaia intraprenderà un percorso di valutazione del suo impatto sia in termini di sostenibilità per il territorio che sociale sanitario. Tale percorso non solo sarà in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ma integrativo al percorso che la stessa Regione Umbria ha pianificato per il 2022 e al quale Aglaia ha subito deciso di aderire.

In secondo luogo per mantenere costanti i servizi forniti, a fronte di una riduzione delle risorse di cui non si prevede un'inversione di tendenza, si dovranno intraprendere nuove iniziative di autofinanziamento.

Aglaia continuerà a sostenere lo sviluppo delle Reti di Cure Palliative dell'adulto e Pediatriche in questa fase di riforma.

Aumentare le competenze dei professionisti e dei volontari attraverso la partecipazione ad eventi formativi regionali e nazionali.

Già da alcuni anni prima dell'approvazione della legge 219/17, Aglaia ha destinato risorse all'attività formativa per i professionisti sanitari e di sensibilizzazione per la cittadinanza sul Biotestamento, in collaborazione con il Servizio formazione UslUmbria2 su tutto il territorio aziendale. Dopo l'entrata in vigore della legge 219/17, l'Associazione ha redatto una pubblicazione contenente il testo di legge illustrato con alcune note tecniche e di approfondimento. Il libretto è stato distribuito negli ambienti sanitari (ospedali, studi della medicina generale, residenze sanitarie, etc) e nelle scuole. La legge 219/17 definisce il diritto per ogni cittadino maggiorenne di redigere le proprie Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), ovvero il proprio Testamento Biologico. Aglaia intende garantire questo diritto all'autodeterminazione delle persone malate del territorio tramite l'istituzione di uno sportello DAT, dove verranno fornite tutte le informazioni e la modulistica necessaria per redigere le proprie disposizione anticipate testamentarie. L'Associazione intende inoltre proseguire con le attività di sensibilizzazione alla cittadinanza e agli studenti degli istituti superiori in materia di biotestamento.

Aglaia per l'Alzheimer

L'impegno di Aglaia, nel 2022, verrà implementato per offrire la possibilità di migliorare la qualità della vita per tutta la durata della lunga malattia, offrendo sostegno a chi sceglie le cure domiciliari.

Educazione alla cura ai caregiver e ai familiari

Sostegno psicologico alla famiglia

Migliorare la qualità dell'assistenza a domicilio offrendo in tempi brevi i presidi necessari

Facilitare l'assistenza dei professionisti dell'équipe domiciliare e dei volontari, secondo bisogni del paziente e della famiglia nella propria casa

Incrementare il numero dei presidi/ausili necessari per le Cure Palliative Domiciliari:

Letti articolati elettrici

Comode pieghevoli

Aspiratori secrezioni bronchiali

Lettino per cure fisioterapiche e olistiche, da utilizzare per i pazienti ricoverati in Hospice o provenienti dal domicilio

Aste per flebo

Rispondere a richieste di attrezzature specifiche necessarie a migliorare la qualità dell'assistenza e la sicurezza degli operatori del servizio ADI Distretto2 e Hospice "La torre sul colle".

Aglaia ha intrapreso una ristrutturazione interna dell'Associazione stessa, soprattutto per quanto riguarda l'ambito della comunicazione e del fundraising attraverso un percorso di formazione interna e la collaborazione con esperti del settore.

5.3 Preventivo anno 2022

Entrate da Quote Associative	€	77.000
Erogazioni Liberali	€	6.000
Entrate del 5X1000	€	45.000
Contributi da Enti Pubblici	€	1.000
Contributi da Soggetti Privati	€	10.000
Entrate da Raccolta Fondi Abituali	€	<u>10.000</u>
TOTALE	€	149.000,00

Materie di consumo	€	2.000
Servizi	€	36.000
Godimento beni di terzi	€	4.300
Personale	€	95.500
Uscite diverse di gestione	€	<u>11.200</u>
TOTALE	€	149.000,00

Come sostenere la nostra missione

Come già accennato il sostegno alla nostra Associazione da parte di tutti è un punto di riferimento nel campo dell'assistenza. I modi per sostenere la nostra Associazione sono riportati sul nostro sito www.aglaiacurepalliative.org e sinteticamente vengono di seguito indicati:

Con un versamento “tracciato” di cui alla DLGS 241/97:

- A mezzo **c/c postale** nr. 13331061 intestato alla nostra Associazione;
- A mezzo **Bonifico Bancario** su:
Intesa Sanpaolo SpA – **IBAN: IT 38Q03069 096061000 00156 203**
Banco Desio SpA – **IBAN: IT 98K 03440 21800 0000 00018032**
Unicredit SpA – **IBAN: IT 08 H 02008 21804 000 104206353**

Le donazioni effettuate nei modi sopra indicati a favore della nostra Associazione OdV sono fiscalmente deducibili o detraibili.
NB. Si segnala che non è consentita, ai fini fiscali, la deduzione/detraazione di eventuali versamenti in contanti effettuati direttamente presso la nostra sede.

Con il 5x1000

Nello spazio dedicato al 5x1000 del modello per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO, con una firma e l'indicazione del codice fiscale dell'associazione: **93010600547**

Con un lascito testamentario

Un lascito a favore di Aglaia può avere un enorme impatto sulla qualità dell'assistenza che ogni giorno garantiamo ai malati e alle loro famiglie. Per maggiori informazioni contattare la nostra segreteria.

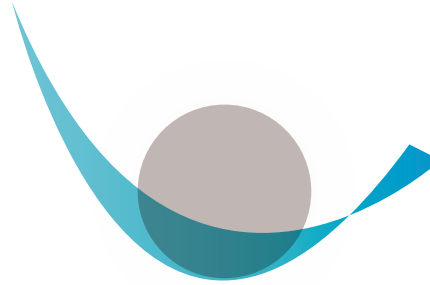


CURE PALLIATIVE: DIGNITÀ E QUALITÀ
DELLA VITA FINO IN FONDO



**NEL 2021 ABBIAMO
ASSISTITO CIRCA
200 PERSONE
NELLE LORO CASE**

IL TUO 5X1000 AD AGLAIA



AGLAIA

Associazione per l'Assistenza Palliativa ODV
Spoleto



Come
contattarci

Recandovi presso la **nostra sede** in **Via Posterna n. 4 - 06049 SPOLETO**

La Segreteria è aperta **tutti i martedì e venerdì dalle ore 16 alle 18**

Telefono 0743/47993

Mail info@aglaiaspoleto.it Pec aglaiaspoleto@pec.it

Sito www.aglaiacurepalliative.org